



REGOLAMENTO (UE) n. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 17 dicembre 2013

PROGRAMMA DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO
MISURA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI

BENEFICIARI E LIVELLI DI AIUTO

Accedono alla misura "Promozione" i seguenti soggetti proponenti:

- a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento;
- c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento;
- d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento;
- e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238;
- f. i produttori di vino, ovvero l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquisiti e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g. i soggetti pubblici, ovvero organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituite o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) e g);
- i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
- j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).

I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

Sono equiparati ai Consorzi di tutela di cui alla lettera e, le loro associazioni od unioni.

I soggetti proponenti devono:

1. avere adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine, secondo parametri e valori di produzione, declinati per classi di ammissibilità nell'avviso nazionale promulgato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.
2. avere accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto, secondo parametri e valori di riferimento definiti nell'avviso nazionale promulgato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Aliquota massima di aiuto e importi massimi e minimi di spesa:

L'aliquota massima di aiuto è pari al 50% della spesa ammessa



d699aab9



Spesa minima ammessa per progetti regionali e multiregionali	Euro
per progetto	100.000,00
per paese terzo	50.000,00
per ogni singolo beneficiario	10.000,00
Spesa massima ammessa per progetti regionali	Euro
Per progetto	1.000.000,00
per ogni singolo beneficiario	500.000,00
per i Consorzi di tutela riconosciuti che sostengono almeno il 25% della spesa ammessa del progetto	1.000.000,00
Spesa massima ammessa per progetti multiregionali	Euro
per progetto	600.000,00
per progetto, se tra i beneficiari rientra un Consorzio di tutela che sostiene almeno il 25% della spesa ammessa del progetto	1.500.000,00

CRITERI DI PRIORITA'

CRITERIO		PUNTEGGIO
A	il soggetto proponente è nuovo beneficiario. Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti sopra indicati che non ha beneficiato del contributo per la Misura Promozione nel corso del periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti	20
B	il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese :	
	Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 5% dell'importo totale del progetto	1
	Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 7 % dell'importo totale del progetto	2
	Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 10% dell'importo totale del progetto	3
	Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 12% dell'importo totale del progetto	4
	Presenza di "piccole e/o micro imprese" che cofinanziano almeno il 15% dell'importo totale del progetto	5
C	il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%, come definita nell'avviso predisposto dal Ministero:	0,5 punti ogni 1 punto % di diminuzione rispetto al 50%, fino ad un massimo di Punti 5
D	il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione.	
	percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 61% e inferiore o uguale al 75%	1
	percentuale compresa tra un valore superiore al 75% e inferiore o uguale al 90%	3
	percentuale superiore al 90%	5
E	il soggetto proponente è un consorzio di tutela, - riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 – che destina almeno il 25% della spesa ammessa per attività di promozione della denominazione;	20
F	il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. Per nuovo Paese terzo o mercato del Paese terzo si intendono Paesi o mercati al di fuori dell'Unione europea dove il soggetto proponente, nel corso del periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di	



d699aab9



	promozione con il contributo comunitario Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%	3
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%	6
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%	9
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 90%	12
	100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo	20
G	il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o a indicazione geografica tipica	5
H	il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine – garantita	10
I	il progetto è rivolto ad un mercato emergente: Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%	1
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 50%	2
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 70%	3
	Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 90%	4
	100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente	5
L	il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari: Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 50% e inferiore al 60% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari	2
	Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 60% e inferiore al 70% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari	3
	Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 70% e inferiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari.	4
	Percentuale uguale o superiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari.	5

In caso di parità di punteggio, è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui alle lettere A) ed F) e, in caso di ulteriore parità, al soggetto proponente con il legale rappresentante più giovane.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda è pari a 10

Progetti multiregionali

Ai progetti multiregionali si applicano i punteggi di priorità e criteri di preferenza previsti dall'avviso predisposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, come disposto dall'art. 10 comma 4 del Decreto n. 60710 del 10 agosto 2017.



d699aab9

